

# Agro-Cava

## Estorsioni, bombe e pestaggi 127 anni agli uomini del clan

► Sono 21 le condanne emesse dal giudice per altrettanti “sodali” dei Fezza-De Vivo ► Sullo sfondo l’inchiesta bis dell’Antimafia con aziende finite nel mirino della malavita

### Pagani

Nicola Sorrentino

Estorsioni, armi, incendi e bombe contro aziende, pestaggi e spaccio: 21 condanne per circa 127 anni di carcere complessivi. Questa la decisione del Gup di Salerno, nell’inchiesta bis contro il clan Fezza-De Vivo di Pagani. Le pene emesse ieri dal giudice Marilena Albarano, al termine del rito abbreviato, riguardano Felice Aquino (10 anni), Carmine Amoruso (5 anni), Marco Amoruso (3 anni e 2 mesi), Franco Buono (6 anni e 8 mesi), Raffaele Carillo (2 anni e 8 mesi), Salvatore Casillo (2 anni e 8 mesi), Gennaro Ciota (4 anni), Daniele Confessore (5 anni), Carlo Cordiano (7 anni), Andrea De Vivo (5 anni), Giuseppe D’Auria (10 anni e 4 mesi), Francesco Fezza (3 anni), Nicola Francese (7 anni e 4 mesi), Domenico Galasso (8 anni), Stefano Gambardella (7 anni), Rosario Giugliano (5 anni), Tommaso Salvatore Iervolino (6 anni e 4 mesi), Alfonso Manzella (8 anni), Giuseppe Nappo (8 anni e 4 mesi), Giovanni Orefice (2 anni e 8 mesi) e Diego Pagano (8 anni e 8 mesi). Il Tribunale ha invece assolto Emanuele Amarante, mentre per Marco Amoruso, Buono, Carrillo, Casillo, Ciota, Cordiano, Galasso, Liguori, Manzella e Nappo vi è soluzione da ulteriori capi. Le motivazioni entro 90 giorni.

### I FATTI

Sullo sfondo c’è il secondo filone d’indagine sul clan di Pagani, successivo alla prima ordinanza nel dicembre 2022. Rispetto alla precedente, le indagini di carabinieri e polizia, coordinate dall’Antimafia, svelarono nuovi episodi, in parti-

colare grazie all’analisi di telefoni criptati in mano agli esponenti dei due clan, quello di Pagani e di Rosario Giugliano. Tra questi, il tentativo di estorsione, prima con una bomba e poi con l’incendio di un autocarro, verso un’azienda di Pagani impegnata nella distribuzio-

ne all’ingrosso. Il clan incaricò due ragazzi per il raid. Segue l’incendio ad un negozio di casalinghi e il pestaggio del “rivale” Antonio D’Auria Petrosino. Negli oltre 20 capi d’accusa furono ricostruite poi altre estorsioni, nei riguardi di un’azienda conserviera a San Marzano,

di una ditta di onoranze funebri e di una società di videoslot. L’ex boss Giugliano - stando a quanto emerso dalla sua collaborazione con la giustizia - avrebbe tentato anche di infiltrarsi nella zona industriale di Fosso Imperatore, a Nocera Inferiore, grazie all’aiuto di due imprenditori. Un capitolo a parte era dedicato al tentato omicidio dell’ex collaboratore Carmine Amoruso. Giugliano si sarebbe avvalso di 5 persone, incaricate di recuperare i sicari, aprire la strada per la fuga, svolgere sopralluoghi e disfarsi delle armi. Seguivano, ancora, accusano a vario titolo, oltre che di associazione mafiosa ed estorsione, anche di violenza privata, spaccio e possesso d’armi. Quest’ultima, svelata a proposito di un summit di camorra con un clan di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ordigno inesplosivo contro la Questura, no all’arresto

### Cava de’ Tirreni

Lanciò un ordigno (che non esplose) contro il palazzo della Questura a Salerno. La Cassazione dice no all’arresto di un 23enne di Cava de’ Tirreni. Sullo sfondo c’è quanto accaduto lo scorso febbraio, a Salerno, quando la Digos identificò e denunciò due giovani accusati di aver lanciato un ordigno esplosivo contro la sede di Questura e Prefettura. I due ragazzi - da allora indagati a piede libero ed entrambi di 23 anni - furono denunciati provvisoriamente con l’accusa di pubblica intimidazione con l’uso di armi. L’ordigno lanciato non esplose. Finì a ridosso di un pilastro del palazzo, con la miccia spenta. Risultò essere di fabbricazione domesti-

ca e giudicato dagli inquirenti come “altamente pericoloso”. Gli indagati furono individuati - seppur inizialmente a volto coperto - dalle telecamere di sorveglianza, a seguito di una rapida indagine. La procura aveva chiesto per due volte l’arresto di uno dei due ma sia il Gip che il Tribunale del riesame, poi, avevano rigettato la richiesta. Se per uno dei due ragazzi l’identificazione fu ritenuta certa e solida, non era stato così per il secondo. Inoltre, l’azione dei due, avvenuta dopo le 23 di sera, fu classificata come “tentativo, con una soglia di condotta non punibile”. Il pubblico ministero titolare dell’indagine aveva però proposto appello, chiedendo nuovamente i domiciliari per il 23enne. I giudici del Riesame rigettarono una seconda volta la ri-



chiesta, sostenendo le medesime ragioni del Gip e non condividendo la tesi inquirente di «attendere alla pubblica incolumità». Quell’azione, infatti, poteva essere punita con una contravvenzione per “accensioni pericolose”, un reato che non prevede l’arresto o l’emissione di misure cautelari. La vicenda

era giunta fino in Cassazione, che giorni fa ha depositato le motivazioni con le quali ha respinto il ricorso della procura di Salerno. Quest’ultima, aveva chiesto anche di riquilibrare eventualmente l’accusa in fabbricazione o detenzione di materiale esplodente. Per i giudici della Suprema Corte vi è

stato l’ennesimo rigetto, con le seguenti motivazioni: «La natura dei mezzi usati, la loro potenzialità offensiva e le specifiche modalità di impiego degli stessi - si legge nel provvedimento - non sono state indagate perché, appunto, non è stato fatto alcun accertamento sulle caratteristiche dell’ordigno. Il tribunale, correttamente, ha ritenuto di non potere colmare tale lacuna indagando altre caratteristiche dell’azione, come indicato dal ricorrente, poiché, in difetto di tale imprescindibile accertamento, ogni altra verifica circa le caratteristiche estrinseche della condotta è comunque irrilevante non potendo tali aspetti sofferpire quelli mancanti e non più accertabili».

ni.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Cinema

#### Salerno

Fatima			
[■ AC ■ PH] Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341			
Un Semplice Incidente	18.00-21.00	€ 5,00	
San Demetrio			
[■ PH] Via Dalmazia, 4 - 089 /220489			
Duse	17.00-19.30-22.00	€ 6,00-8,00	
The Space Cinema Salerno			
[■ AC ■ PH ■ DD] Via A. Bandiera			
Zootropolis 2	Sala 1	15.30-18.15-21.00	€ 6,20
Dracula: l'amore perduto			
VM 14	Sala 2	17.35	€ 6,20
Wicked - Parte II	Sala 2	20.45	€ 6,20
40 secondi	Sala 2	14.40	€ 6,20
Breve storia d'amore	Sala 3	18.50	€ 6,20
Dracula: l'amore perduto	Sala 3		
VM 14			
15.40			€ 6,20
Oi vita mia	Sala 3	21.30	€ 6,20
Breve storia d'amore	Sala 4	21.50	€ 6,20
Die My Love	Sala 4	15.50	€ 6,20
Wicked - Parte II	Sala 4	18.40	€ 6,20
Die My Love	Sala 5	21.20	€ 6,20
Il maestro	Sala 5	15.20	€ 6,20
The Smashing Machine	Sala 5	18.20	€ 6,20
Caravaggio a Roma			
Il viaggio del Giubileo	Sala 6	20.10	€ 6,20
Die My Love	Sala 6	14.30	€ 6,20
Dracula: l'amore perduto			
VM 14	Sala 6	22.10	€ 6,20
Wicked - Parte II	Sala 6	17.00	€ 6,20
L'illusione perfetta - Now You			

See Me: Now You Don't	Sala 7	21.40	€ 6,20
Wicked - Parte II	Sala 7	15.55	€ 6,20
Zootropolis 2	Sala 7	19.00	€ 6,20
Breve storia d'amore	Sala 8	14.30	€ 6,20
Oi vita mia	Sala 8	16.50-19.25	€ 6,20
Zootropolis 2	Sala 8	22.00	€ 6,20
Oi vita mia	Sala 9	14.30-17.10-22.20	€ 6,20
Senza Fine	Sala 9	19.50	€ 6,20
Bluey al Cinema: Collezione giocare agli Chef	Sala 10	14.50	€ 6,20
L'illusione perfetta - Now You			
See Me: Now You Don't	Sala 10	19.40	€ 6,20
Wicked - Parte II	Sala 10	16.35	€ 6,20
Zootropolis 2	Sala 10	22.30	€ 6,20
Oi vita mia	Sala 11	14.35	€ 6,20
Shelby Oaks - Il covo del male	Sala 11	22.40	€ 6,20
Zootropolis 2	Sala 11	17.15-20.00	€ 6,20

Cava de' Tirreni			
[■ AC ■ PH] Piazza Eugenio Abbrò, 5 - 089/342089			
Wicked - Parte II		17.00	€ 8,00
Oi vita mia		19.30-21.30	€ 9,00
Eboli			
[■ AC ■ PH] Via U. Nobile, 46 - 0828/365333			
Riposo	Sala Italia		
Giffoni Valle Piana			
[■ AC ■ PH] Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346			
Riposo			

Giffoni Multicinema			
[■ AC ■ PH ■ DD] Via Aldo Moro 4 - 089/8023246			
Riposo	Sala Blu		
Riposo	Sala Verde		
Lagonegro			
Nuovo Cinema Iris			
[■ AC] Via Napoli, 27 - 0973/41410			
Wicked - Parte II v.o. sottotit. in italiano		16.00	
Zootropolis 2	18.15		
Oi vita mia	19.30-21.30		
Marina di Camerota			
Bolivar			
[■ AC] Via Bolivar - 0974/932279			
Wicked - Parte II	18.30-21.00	€ 6,00	
Nocera Inferiore			
Sala Roma			
[■ PH] Via Sellitti, 24 - 081/5170175			
Riposo			
Pagani			
[■ AC ■ PH] Via Marconi - 081/916896			
Multisala La Fenice			
[■ AC ■ PH]			
Wicked - Parte II Digitale	Sala 1	17.00-19.30-22.00	€ 9,00
40 secondi Digitale	Sala 2	17.00	
Rino Gaetano sempre più blu Digitale	Sala 2		19.15
L'illusione perfetta - Now You			
See Me: Now You Don't Digitale	Sala 2		21.30

Pellezzano			
Cinema Teatro Charlò			
[■ PH] piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 84080, Capezzano fraz. Di Pellezzano - 089/2593359			
Non pervenuto	Sala Charlò		
Policastro Bussentino			
Tempio del popolo			
[■ PC] Via Duomo - 3383096807			
Riposo			
Pontecagnano Faiano			
CineMaximall			
[■ AC ■ PH ■ DD] Via Pacinotti c/o Centro Comm.le Maximall 089/384918			
Oi vita mia	Sala 1	16.20-18.40-21.10	€ 7,00
Zootropolis 2	Sala 2	16.30-17.30-18.45-20.30	€ 7,00
Wicked - Parte II	Sala 3	16.20-20.40	€ 7,00
L'illusione perfetta - Now You			
See Me: Now You Don't	Sala 4	21.10	€ 7,00
Sala Consilina			
Adriano			
[■ PH ■ DD] Via Roma - 0975/22579			
Zootropolis 2		17.00	
Oi vita mia		19.00-21.00	
[■ PH ■ DD]			

